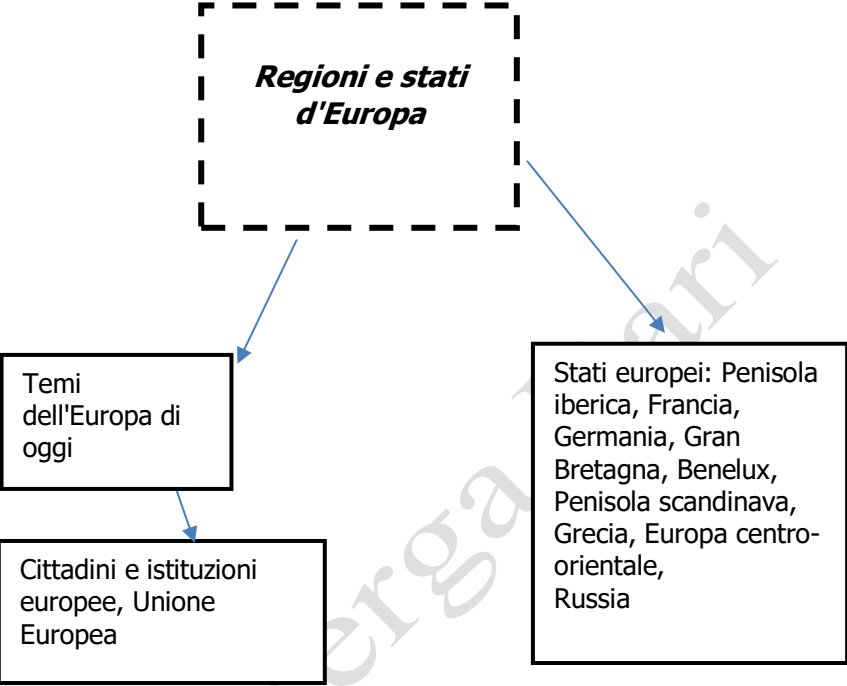


| Prima parte | Discipline | Traguardi* | Obiettivi di apprendimento* | Mappe delle Attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i> | U. A. n. 2 Regioni e Stati d'Europa |
|--|--|------------|-----------------------------|---|--|
| Obiettivi di apprendimento previsti | | A | 2 |  | |
| | | B | 4 | | |
| | | C | 5-6 | | |
| | GEO | D | 7-8 | | |
| | Cl.2 | | | | |
| Personalizzazioni (eventuali) | Discipline | Traguardi* | Obiettivi di apprendimento* | Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo | |
| | | | | Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie. | |
| | COMPITO UNITARIO** | | | <ol style="list-style-type: none"> 1) Una brochure di viaggio (dopo aver realizzato un ppt) sulla Spagna, pianificando un itinerario di 15 giorni ed arricchendolo di info sullo Stato; 2) Ricerca di approfondimento su 4 capitali europee (Vienna, Atene, Budapest, Praga) e i piatti tipici nazionali in formato digitale; 3) Ricerca di approfondimento su Parigi (comprensiva di scheda delle principali attrazioni turistiche ed una mappa della città). | |
| Metodologia | L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di coppia e gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento | | | | |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Cartine fisico-politiche e tematiche • Carte d'identità sugli Stati affrontati |
| Verifiche | <p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite, sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) |
| Risorse da utilizzare | <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • LIM • film, documentari; • videolezioni; • Esercizi guidati e schede strutturate. |
| Tempi | <p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p> |
| Obiettivi di apprendimento contestualizzati | <p><i>Orientamento</i> Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. (2A)</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><i>Paesaggio</i> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)</p> <p style="text-align: center;">TRAGUARDI</p> <p>A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> |
| <p>Competenze-chiave europee di riferimento</p> | <p>X 1 Comunicazione nella madrelingua o 2 Comunicazione nelle lingue straniere o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche o 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità o 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p> |
| <p>Note</p> | <p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p> |

| Seconda parte | Titolo dell'U. A. : Regioni e Stati d'Europa | N. 1 |
|---|--|------|
| <p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i> | <p>L'U.A. è stata avviata coinvolgendo gli alunni in prima persona, attraverso domande-stimolo: "Che cos'è, secondo voi, la geografia? A cosa serve studiare la geografia? Cos'è per voi il viaggio? ecc."</p> <p>Sono emersi spunti di riflessione interessanti e/o confronti sul valore che ogni alunno attribuisce alla disciplina proposta e al concetto di viaggio, fisico e mentale.</p> <p>Il docente, appassionato di viaggi ed abituato a farlo sin da piccolissimo, ha condiviso coi ragazzi vissuti personali, esperienze di viaggi, fotografie, video, souvenir portati dagli Stati europei visitati, allo scopo di stimolare l'interesse, la curiosità, in particolare per le culture diverse, con l'obiettivo di aprire mondi e orizzonti mentali.</p> <p>La prima lezione dedicata ad ogni Stato è stata introdotta in modo accattivante, alternativo: una canzone rappresentativa (ascoltata con la LIM), un souvenir di viaggio, un video, una pagina di letteratura, ecc.</p> <p>Nel corso di tutta l'attività la classe è stata costantemente sollecitata su più fronti: dalla osservazione/commento di cartine, foto, grafici, video, documentari, alla formulazione di ipotesi, alla risoluzione di problemi, all'uso degli strumenti della geografia per orientarsi con destrezza e disinvoltura nello spazio.</p> <p>Ma, come detto, si è scelto soprattutto di puntare sulla vista, sull'immaginazione, su video di città e attrazioni turistiche e naturali, in modo da far leva sulla curiosità ed il desiderio di conoscere.</p> <p>Il docente ha costantemente guidato gli alunni nello studio, istruendoli e permettendo loro di adottare strategie e metodologie che non fossero esclusivamente finalizzate all'esercizio mnemonico e all'apprendimento passivo dei contenuti.</p> <p>La Geografia non è un elenco di dati o conoscenze.</p> <p>E' prima di tutto viaggio nelle culture, nelle specificità di ogni popolo.</p> <p>La classe ha scoperto il valore del "fare geografia" (e non solo/tanto dell'imparare dai libri di testo) attraverso frequenti attività di gruppo e laboratori geografici (creazione di lavori, di vario tipo, in digitale) che hanno valorizzato in ognuno la piacevolezza della scoperta e della conoscenza geografica.</p> <p>Oltre a questi obiettivi, un altro prioritario è stato il metodo di lavoro.</p> <p>Per aiutare gli alunni ad acquisirlo e poi consolidarlo, sono state selezionate poche tipologie di richieste (cartine fisico-politiche; questionari di comprensione; elaborati di approfondimento sugli Stati; ricerche di approfondimento in digitale), allo scopo di perfezionare gradualmente i prodotti, raffinando, strada facendo, grazie ad un'attenta riflessione sul proprio processo di apprendimento, il metodo di lavoro.</p> <p>Per guidare i ragazzi ed aiutarli ad avere dei punti di riferimento, sono stati forniti testi metodologici per affrontare le singole richieste, con indicazioni molto precise e dettagliate.</p> <p>Situazione problematica di partenza</p> <p>Le criticità di partenza hanno riguardato il metodo di lavoro, per quasi metà classe poco razionale e strutturato.</p> <p>Per tali motivi, sono stati forniti dal docente dei testi metodologici per affrontare le varie tipologie di richieste, dalle più semplici a quelle più complesse. E per tutto l'anno si usò un approccio sistematico, volto ad abituarli a pianificare con cura ogni lavoro, come fosse un'opera di architettura, un vero e proprio progetto.</p> <p>Le conoscenze pregresse degli alunni sono risultate accettabili e alcuni di loro avevano già compiuto viaggi all'estero.</p> <p>Nella distribuzione dei frequenti lavori di coppia o gruppo, i ragazzi sono stati lasciati liberi di organizzarsi in autonomia, allo scopo di scambiarsi conoscenze e competenze, collaborare, imparare a gestire le relazioni e le richieste complesse ricevute.</p> | |

➤ Attività

L'attività in presenza è stata svolta ricorrendo all'uso molto frequente della LIM, sulla quale sono stati proiettati videolezioni, video o immagini significative dello Stato in oggetto, con l'obiettivo di farli viaggiare con la mente ed il cuore, in luoghi diversi e lontani, da immaginare e sognare.

Il manuale in adozione (ottimo) ha avuto solo lo scopo di acquisire le conoscenze-base, analizzare le cartine (da cui desumere le varie tipologie di climi e potenziare osservazione e localizzazione) ed aiutare gli alunni a focalizzare i vari contenuti da trattare, ed in quale ordine (localizzazione, territorio, popolazione, città e attrazioni turistiche, aspetti economici, aspetti culturali).

Per lo studio, infatti, la classe ha utilizzato con una certa frequenza materiali e strumenti integrativi: realizzazione di cartine fisico-politiche, visione di documentari e filmati di approfondimento, distribuzione di schede, tabelle, fotocopie e libri extrascolastici e, come detto, frequenti ricerche di approfondimento sul web.

Le tipologie di richieste sono state:

- 1) Realizzazione di cartine fisico-politiche sui vari Stati;
- 2) "Cartine d'identità sui vari Stati";
- 3) Approfondimenti sui vari Stati, seguendo 3 piste diverse: aspetti generali, attrazioni turistiche, aspetti culturali (tali lavori sono stati svolti quasi sempre usando il digitale, in particolare il Powerpoint, ma anche word o presentazioni di vario tipo).

Gli alunni hanno dimostrato buon interesse verso questo approccio, mostrando in qualche caso competenze e buone attitudini nell'uso del digitale.

Fra le varie attività pratiche proposte, la classe si è cimentata in diversi **compiti di realtà**:

- 1) Una brochure di viaggio (dopo aver realizzato un ppt) sulla Spagna, pianificando un itinerario di 15 giorni ed arricchendolo di info sullo Stato (scelta del pernottamento a costi convenienti, spostamenti con i mezzi pubblici con orari e costi dei biglietti treno o bus, informazioni e foto delle principali attrazioni turistiche, indirizzi di ristoranti per la pausa pranzo/cena, ecc);
- 2) Ricerca di approfondimento su 4 capitali europee (Vienna, Atene, Budapest, Praga) e i piatti tipici nazionali in formato digitale;
- 3) Ricerca di approfondimento su Parigi (comprensiva di scheda delle principali attrazioni turistiche ed una mappa della città).

I risultati sono stati buoni considerando in particolare il compito unitario più complesso ed articolato, la brochure di viaggio, che ha comportato un impegno notevole e tempi lunghi. Si segnala altresì un metodo di lavoro da migliorare nel complesso nell'uso e rielaborazione (non sempre accurata e critica) delle fonti ed informazioni.

Durante la U.A. sono state svolte:

- n. 1 prova scritta strutturata (nel mese di Gennaio)
- Verifiche orali.

Le verifiche formative e sommative scritte e orali, volte all'accertamento dei traguardi di competenze raggiunti, hanno mostrato nella maggior parte dei casi progressi della classe e interesse per la disciplina.

Si sottolinea come, nella valutazione e nel controllo degli apprendimenti, un ruolo fondamentale sia stato il controllo sistematico e accurato dei compiti svolti a casa, in modo

da monitorare il processo di apprendimento globale ed individuale, indicando direzioni di miglioramento, in particolare a proposito del metodo di lavoro, con feedback dettagliati.

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **formativa**, accompagnata da una forte azione di feedback.

La valutazione formativa si è realizzata attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feedback durante le attività e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che conducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti;

- **finale** per verificare il livello di competenza acquisita dai singoli alunni sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte
- l'applicazione di concetti
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione

Conclusione

A conclusione del percorso tutti i discenti, anche se con risultati diversi, comprendono le informazioni fornite dal testo, organizzandole in schemi e mappe, hanno raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

Ins. Andrea Martelli – Classe 2C Plesso “Verga”